

Le Marche fanno storie

Nata alla fine dell'anno scolastico 2008-2009, la rete "*Le Marche fanno Storie*" si propone non tanto di costituire un nuovo organismo, ma di avviare un'azione di coordinamento delle molte realtà che, da anni, nell'ambito della nostra regione, si occupano dell'insegnamento della storia e, soprattutto, del suo rapporto con le nuove generazioni.

Nella convinzione che la molteplicità e la diversità delle esperienze didattiche della nostra regione vadano salvaguardate, ma anche raccordate per evitarne la dispersione e l'autoreferenzialità, "*Le Marche fanno Storie*" intende lavorare nelle seguenti direzioni:

1. promuovere la diffusione, la conoscenza e la condivisione delle iniziative, dei progetti e dei corsi di formazione realizzati dalle singole reti e dagli istituti marchigiani nell'ambito della didattica della storia;
2. disseminare nel territorio, anche attraverso il web, esperienze di innovazione didattica allo scopo di promuovere l'innalzamento della professionalità docente;
3. realizzare, a cadenza annuale, un convegno per una riflessione metodologico-didattica sulle più significative esperienze regionali;
4. organizzare periodicamente eventi ed incontri regionali di argomento storico, rivolti in particolare ai giovani che vivono un rapporto sempre più labile e distratto con il passato.

Fanno parte del coordinamento regionale, istituti scolastici e storici di un'area molto vasta che da Pesaro ed Arcevia arriva sino a Fermo ed Ascoli Piceno. Il comitato scientifico si avvale, tra gli altri, della presenza di Ivo Mattozzi, Presidente dell'associazione Clio 92, Antonio Brusa, direttore della rivista "Mundus", Luisella Pasquini, Presidente dell'Istituto Storia Marche, Giovanna Cipollari, responsabile della formazione ESCI-CVM e Antonietta Fracchiolla, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

<p style="text-align: center;">Rete “Le Marche fanno storie” Coordinamento regionale delle reti di scuole e degli Istituti per la didattica della Storia</p>

ACCORDO DI RETE
(art. 7 D.P.R. n.°275 dell’08.03.1999)

Art.1
Oggetto dell’accordo

Tra le reti e gli Istituti della Regione Marche operanti nell’ambito della didattica della Storia, di cui al successivo *Art. 2*, si costituisce, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 275 dell’08.03.1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche - un accordo di rete finalizzato a promuovere, a livello regionale, il coordinamento di iniziative e progetti, nell’ambito della didattica della storia.

Art. 2
Soggetti coinvolti

I Soggetti della Rete regionale “**Le Marche fanno storie**” sono le reti di scuole, gli Istituti storici e scolastici e le associazioni di seguito indicati:

1. Rete “Scuola estiva di Arcevia” – Istituto Comprensivo di Arcevia
2. Rete di Storia – Istituto Comprensivo “Paolo Soprani” di Castelfidardo
3. Storia in Rete – Istituto Comprensivo di Corinaldo
4. Rete di Petritoli- A.N.S.A.S (Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell’autonomia scolastica) – ESCI CVM (Educazione allo sviluppo e alla cooperazione internazionale- Comunità volontari per il mondo)- Istituto Comprensivo di Petritoli
5. Istituto Tecnico Industriale “Volterra” – Ancona
6. Scuola Media “M.L.Patrizi”- Recanati
7. Direzione Didattica S.Elpidio a Mare
8. Istituto Storia Marche (IRSMLM)
9. Istituto di Storia Contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino (IS COP)
10. Istituto storico della Resistenza e dell’Età contemporanea “M. Morbiducci” – Macerata (ISREC)
11. Istituto provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione di Ascoli Piceno (IPSMLAP)
12. Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione di Fermo (ISML)

Art. 3
Finalità della rete

La Rete regionale “**Le Marche fanno storie**” intende conseguire le seguenti finalità:

- ✓ promuovere la diffusione, la conoscenza e la condivisione delle iniziative, dei progetti e dei corsi di formazione realizzati dalle singole reti e dagli istituti marchigiani nell'ambito della didattica della storia;
- ✓ disseminare nel territorio, anche attraverso il web, esperienze di innovazione didattica allo scopo di promuovere l'innalzamento della professionalità docente, mediante la proposta di esperienze significative, con valenza di esemplarità;
- ✓ promuovere la dimensione interculturale dell'insegnamento della storia;
- ✓ promuovere la ricerca sui problemi dell'insegnamento della storia;
- ✓ realizzare, a cadenza annuale, un convegno per una riflessione metodologico-didattica sulle più significative esperienze regionali;
- ✓ organizzare, a cadenza biennale, eventi e incontri a livello regionale, di argomento e interesse storico.

Art. 4.

Termini di efficacia dell'accordo

Il presente accordo ha durata biennale (2008/9 – 2009/10).

Art. 5

Comitato organizzativo

Il presente accordo prevede la seguente struttura regionale, costituita da:

1. un coordinatore regionale;
2. un responsabile del sito web;
3. un rappresentante per ogni rete, istituto storico e scolastico e associazione aderenti.

Art. 6

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Scientifico della Rete regionale "**Le Marche fanno storie**", con funzione di presidio scientifico, è costituito da:

1. Ivo Mattozzi, Presidente Clio 92, docente di Didattica della Storia e di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Bologna.
2. Maria Teresa Rabitti, docente di Didattica della Storia presso l'Università degli Studi di Bolzano.
3. Luisella Pasquini, Presidente Istituto Storia Marche (IRSMLM).
4. Antonio Brusa, docente di Didattica della Storia presso l'Università di Bari, direttore della rivista "Mundus".

5. Giovanna Cipollari, responsabile della formazione ESCI – CVM.
6. Antonietta Fracchiolla - Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Art. 7

Organo responsabile del raggiungimento delle finalità del progetto e della gestione delle risorse

La responsabilità dell'indirizzo generale della rete regionale, del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete e dei criteri di gestione delle risorse finanziarie, è affidata al Comitato organizzativo di cui all'*Art. 5* del presente accordo.

Art. 8

Competenze e poteri del coordinatore regionale di rete

- a) Convocazione del Comitato organizzativo;
- b) elaborazione della relazione a consuntivo annuale, riferita alle attività svolte, ai risultati ottenuti, all'utilizzo dei fondi assegnati;
- c) stesura delle convenzioni, degli accordi di programma e dei protocolli d'intesa, funzionali alla realizzazione del progetto di rete, secondo le proposte degli organi di cui agli artt. 5 e 6 del presente accordo;
- d) stipula di contratti o assegnazione di incarichi a personale esterno, secondo la normativa vigente, per la gestione delle attività di formazione e consulenza, finalizzate al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della rete regionale.

Art. 9

Ai fini dell'organizzazione delle iniziative di cui sopra, il coordinatore - sentito il comitato organizzativo - individua la rete o l'istituto che, a turno, ne assuma la gestione amministrativa e contabile.

Art. 10

Risorse finanziarie

Eventuali finanziamenti da parte di Istituzioni, Enti locali, Associazioni e privati.
Eventuali finanziamenti ministeriali e regionali a progetti di innovazione didattica.

Art. 11

Impegni degli Istituti e delle reti aderenti

Le Reti e gli istituti aderenti sono impegnati a:

- ✓ inserire il presente accordo di rete nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto;
- ✓ assicurare e promuovere la partecipazione dei rispettivi docenti alle attività della rete regionale, nel rispetto dei criteri metodologici che le ispirano;

- ✓ promuovere, nell'ambito del proprio contesto, la conoscenza dei principi ispiratori del presente accordo e delle iniziative in esso previste; contribuire alla socializzazione delle attività della rete regionale.

Art. 12

Il presente accordo è aperto alle reti di scuole e agli istituti che intendano parteciparvi, alle condizioni previste dall'accordo stesso.

Art. 13

Pubblicità e trasparenza

In ottemperanza al principio della pubblicità e della trasparenza degli atti, stabilito dalle norme vigenti, il presente accordo è depositato agli atti delle Istituzioni Scolastiche e degli Istituti aderenti. L'accesso agli atti è soggetto alla normativa di cui alla Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14

Integrazioni e/o modifiche

Ogni eventuale modifica del presente accordo va approvata, previa condivisione dei soggetti firmatari, con le stesse modalità della presente sottoscrizione.

Art. 15

La sede di riferimento della Rete regionale “**Le Marche fanno storie**” è presso l'Istituto Storia Marche (IRSMLM), Via Villafranca 1, cap. 60122 – Ancona; tel.071/202271 - 0712071205; didattica@storiamarche900.it